

DGpostacertificata



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2014-0019262 del 17/06/2014

Da: roberto.russo1266@pec.commercialisti.it
Inviato: venerdì 13 giugno 2014 20:56
A: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it
Oggetto: Osservazioni su controdeduzioni Terna "Riassetto rete AT Roma Quadrante Nord Ovest" su richieste MATTM- protocollo MATTM DVA- 2013 - 0011622 del 21/05/2013 [ID_VIP:449].
Allegati: OSSERVAZIONI SU CONTRODEDUZIONI TERNA A RICHIESTE CT_VIA.pdf

In allegato quanto in oggetto.

Cordialmente,

Roberto Russo - Gianna Russo

Prof. Roberto Russo
via Prato della corte 1915/N
00123 Roma - Italy
+39.338.8851820
roberto.russo1266@pec.commercialisti.it

Sig.ra Gianna Russo
via Prato della corte 1915/I
00123 Roma - Italy
+39.338.8851820
roberto.russo1266@pec.commercialisti.it



RIASSETTO DELLA RETE ELETTRICA AT NELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA - QUADRANTE NORD OVEST

Osservazioni relative alle controdeduzioni di Terna alle osservazioni e alle integrazioni richieste dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) allo Studio di impatto Ambientale relativo alla "Riassetto della rete elettrica AT nell'area metropolitana di Roma Quadrante Nord Ovest" - protocollo MATTM DVA- 2013 - 0011622 del 21/05/2013 [ID_VIP:449].

Aree interessate - ROBERTO RUSSO Fg. 116 part. 135, 133, 28.

Aree interessate - GIANNA RUSSO Fg. 116 part. 113, 204, 205.

CT_VIA 37- pag. 365 e ss.

Fornire le opportune controdeduzioni alle osservazioni fino ad oggi pervenute, con la corrispondente indicazione su cartografia delle aree a cui si riferiscono.

1 - OSSERVAZIONI SULLA SOLUZIONE PROPOSTA DA TERNA

A) Terna, a fronte della analisi comparativa operata nelle osservazioni già prodotte tra quattro possibili soluzioni alternative, ordinate e numerate da 1 a 4 in ordine crescente di beneficio apportato, **e di cui si era proposta l'adozione delle ipotesi 4 o 3**, propone di adottare l'ipotesi 1, che ribattezza "alternativa N".

La ipotesi 1 alias alternativa N, **mai avanzata dal Prof. Russo ma solo descritta a fini comparativi, è la peggiore in assoluto tra le quattro esaminate**, come dettagliatamente analizzato nella sezione 4, punto 1 delle osservazioni.

Inoltre, **la presunta riduzione di impatto sulla proprietà del prof. Russo si ribalta in modo insopportabile sulla proprietà della sig.ra Gianna Russo, che interviene nel procedimento in oggetto tanto in proprio che *ad adiuvandum***. Tale proprietà verrebbe tagliata diagonalmente dalla linea passante, tra l'altro, praticamente sopra una casa per cui è stata avanzata istanza di condono.

L'edificio, nell'immagine proposta da Terna, è coperto dalla scritta "Alternativa N 150Kv Monte Mario".

B) Terna, in modo generico e senza specifico riferimento a ciascuna delle altre tre ipotesi formulate e numerate, dà per scontate o probabili circostanze ostative alla adozione di soluzioni in cavo, senza fornire elementi concreti che ne motivino la esclusione. In particolare:

1) Terna dà per scontato che imprecisate "*sedi stradali*"... "*siano già sature e non in grado, quindi, di ospitare ulteriori cavidotti.*"

Per rispetto nei confronti dello sforzo di comprensione del lettore delle controdeduzioni di Terna e delle nostre osservazioni, ricordiamo che le ipotesi 3 e 4 prevedono il passaggio sotto sedi stradali pubbliche, mentre la ipotesi 2 prevede il passaggio per buona parte del suo tracciato sotto la strada interpoderale di via Prato della Corte 1915.

Con riferimento alle ipotesi 3 e 4 e sulla base di dati verificati, risulta che:

- Dalle mappe dei sottoservizi in possesso degli uffici tecnici del Comune di Roma, appare possibile l'affiancamento dell'elettrodotto Flaminia - Monte Mario al tratto in cavo dell'elettrodotto Flaminia - La Storta, già programmato e che percorrerà via del fosso di Monte Oliviero e via della Giustiniana;
- Le indagini col georadar dirette a verificare la **eventuale** presenza di sottoservizi non censiti su detto tracciato non sono state effettuate.

Pertanto con riferimento alla ipotesi 3 e 4 di cui si è proposta l'adozione e, sulla base dei dati certi disponibili, l'utilizzo delle sedi stradali risulta possibile.

Con riferimento alla ipotesi 2, e sulla base di conoscenza diretta della situazione, non esistono sottoservizi che impediscono il passaggio in cavo sotto la strada interpoderale di via Prato della Corte 1915.

2) Terna genericamente afferma che *"Relativamente alle ipotesi in cavo interrato, diversi sono i fattori che ne hanno escluso sin dall'inizio la possibilità di realizzazione, oltre a quello dei costi, riduttivamente citato dal Prof. Russo. Principalmente va ricordato che l'area interessata ricade all'interno del Parco naturale regionale di Veio, un importante parco archeologico in cui risulterebbe molto delicato e, sicuramente, più impattante, realizzare lo scavo per la posa di cavidotti lunghi diverse centinaia di metri, piuttosto che uno scavo puntuale in corrispondenza della base dei tralicci. Peraltro, le ipotesi elaborate dal Prof. Russo prevedono proprio tratti di interramento in aperto campo e non in corrispondenza di sedi stradali..."*

Tali affermazioni appaiono generiche ed astratte, poiché riferite a tutte le ipotesi in cavo e prive dei riferimenti agli elementi che, per ciascuna di esse e nel caso concreto, permettono di verificarne fondatezza e probabilità.

Tornando dall'astratto ed indefinito al concreto, **l'unica ipotesi in cui si richiede lo scavo in aperto campo per la posa di cavidotti lunghi diverse centinaia di metri è la ipotesi 2**, che prevede la maggior parte del tracciato sotto la strada interpoderale di via Prato della Corte 1915.

A tal proposito si osserva che:

- E' già previsto lo scavo in campo aperto per la realizzazione del tratto interrato della linea a 60 Kv Flaminia La - Storta, a cui la ipotesi 2 prevede l'affiancamento della linea Flaminia - Monte Mario che poi proseguirebbe da sola, sotto la esistente strada interpoderale, fino al ritorno in aereo al traliccio 6;
- le tratte in aperto campo verranno realizzate in terreni già lavorati ad uso agricolo fino ad una profondità di circa cm. 110, senza che sia emerso alcun reperto
- La profondità prevista per lo scavo del cavidotto è di cm. 160, tale da rendere improbabili rinvenimenti archeologici in terreni in buona parte già indagati;
- la installazione dei **quattro tralicci** previsti dalla ipotesi 1 alias "alternativa N" proposta da Terna richiede una **profondità di scavo minima di cm. 400 con la realizzazione di 4 buche da cm. 300 x 300 per ciascuno di essi. E' evidente**

che, a tali profondità e su tali superfici, la possibilità di ritrovamenti cresce esponenzialmente.

2 - CONCLUSIONI

PREMESSO CHE, COME SINORA DESCRITTO E DOCUMENTATO

- La ipotesi 1 alias "alternativa N" proposta da Terna risulta ambientalmente e patrimonialmente inaccettabile, nonché irragionevole rispetto alle altre opzioni disponibili;
- La ipotesi 4 presenta delle problematiche di coerenza temporale con gli altri interventi previsti dal "Riassetto della rete elettrica AT nell'area metropolitana di Roma Quadrante Nord Ovest";
- Le ipotesi 2 e 3 non presentano particolari problemi di realizzazione e risultano concretamente adottabili

CONSIDERATO CHE

Il presente procedimento riguarda, nello specifico, il solo elettrodotto Flaminia - Monte Mario e che l' elettrodotto Flaminia - Forte Antenne è stato incluso nelle ipotesi formulate per l'importante beneficio ambientale aggiuntivo che ne deriverebbe

SI RICHIEDE

- L'adozione della soluzione proposta con la Ipotesi 3;
- In subordine che venga adottata la soluzione proposta con la Ipotesi 2

SI AUSPICA

Che anche il passaggio in cavo dell' elettrodotto Flaminia - Forte Antenne venga incluso nelle ipotesi proposte.

Cordialmente,

Prof. Roberto Russo
via Prato della corte 1915/N
00123 Roma - Italy
+39.338.8851820

roberto.russo1266@pec.commercialisti.it

Sig.ra Gianna Russo
via Prato della corte 1915/I
00123 Roma - Italy
+39.338.8851820

roberto.russo1266@pec.commercialisti.it

